

L'attività di monitoraggio sull'attuazione del piano di rimodulazione delle aperture estive degli uffici postali presentato da Poste Italiane S.p.A., finalizzata a verificare l'osservanza sull'intero territorio nazionale della normativa dettata in materia (DM 28 giugno 2007), ha complessivamente determinato 159 verifiche ispettive nel periodo 15 giugno/ 15 settembre.

Sono stati inoltre trattati i reclami concernenti le criticità nel servizio di recapito quali la ritardata o mancata consegna della corrispondenza da parte degli operatori privati e di Poste Italiane s.p.a., nonché l'eventuale mal funzionamento degli uffici relativamente allo svolgimento del servizio universale da parte della stessa concessionaria Poste Italiane s.p.a. per un totale di circa 700 istruttorie.

## **■ ■ FILATELIA**

La Consulta per l'emissione delle carte valori postali e la filatelia, organismo tecnico consultivo del Ministro dello sviluppo economico, esprime parere sul programma annuale di emissione delle carte valori postali e sugli indirizzi di politica filatelica nazionale. Ne fanno parte componenti di diritto, in qualità di rappresentanti delle istituzioni che partecipano al procedimento di emissione filatelica, ed esperti, nominati dal Ministro, tra esponenti del mondo associazionistico, del settore giornalistico-editoriale, del collezionismo e del commercio filatelico nonché esponenti del mondo dell'arte, della cultura, delle lettere, delle istituzioni e del made in Italy. Nella sua nuova composizione (decreti ministeriali dell'11 marzo 2010), la Consulta si è riunita il 13 luglio 2010 per formulare il programma di emissioni per l'anno 2011.

In ambito filatelico, un altro organismo tecnico del Ministero dello sviluppo economico, con funzioni consultive e con competenza in materia di determinazione delle caratteristiche tecniche delle carte valori postali, è la Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali medesime. Detta Commissione supporta il Ministro nell'attività di studio, di selezione e di scelta delle immagini e dei bozzetti.

La Commissione, riorganizzata e integrata nella composizione con esperti in arti grafiche, storia dell'arte, scienze della comunicazione e filatelia (decreti ministeriali dell'11 marzo 2011), ha tenuto, nel 2010, n. 29 riunioni, durante le quali sono stati esaminati i bozzetti dei francobolli e delle cartoline postali inseriti nei programmi filatelici annuali del 2010 e del 2011.

Il programma filatelico 2010 è stato completato con n. 52 emissioni e n. 69 valori.

## **■ ■ MONITORAGGIO DEL MERCATO POSTALE**

E' proseguita l'attività necessaria alla piena realizzazione dell'indagine statistica avente ad oggetto l'evoluzione del mercato postale relativamente al periodo 2007-2008.

L'indagine si è avvalsa di questionari appositamente calibrati per la rilevazione statistica dei dati necessari ottenuti sui operatori campione.

## **■ ■ RETI DI NUOVA GENERAZIONE**

- Realizzazione di dispositivi ottici integrati di tipo organico a basso consumo energetico;
- Definizione di un'architettura di rete di nuova generazione sia in ambito rurale che urbano ed in grado di supportare tutta una serie di servizi a banda larga (compreso il wireless ottico), utilizzando anche dispositivi a basso consumo energetico (reti green) sopra menzionati;
- Ricerche sperimentali su nodi di commutazione di tipo riconfigurabili adatti alla migrazione verso reti di accesso metropolitane a basso impatto ambientale, di nuova concezione, con misure di BER (Bit Error Rate) per il controllo della QoS (Qualità del Servizio);
- Dimostrazione, in reti passive di architettura WDM-PON, di assenza di conflitto tra lunghezze d'onda con dispositivi sostanzialmente economici come i SOA.
- Avvio della sperimentazione attraverso un'analisi teorica delle tratte interessate al collegamento con ponti ottici a 1,25 Gb/s;
- Individuazione delle tratte interessate alla sperimentazione di un sistema trasmissivo con ponti ottici a 1,25 Gb/s, che successivamente installati, presso i Siti individuati, attraverso test sperimentali hanno dimostrato che su una rete ibrida wired (fibre ottiche) – wireless ottico (ponti ottici), è possibile trasmettere segnali a larghissima banda (velocità di trasmissione intorno al Gb/s);
- Prove sperimentali sulle tratte di cui sopra trasmettendo, con esito positivo, un segnale complesso (dati G Ethernet, canali televisivi, ecc.);
- Acquisizione dei tempi di ripristino della QoS, in caso di interruzione di reti WAN G Ethernet, utilizzando il sistema con capacità MPLS;
- Controllo della QoS in Reti miste con condizioni di traffico congestionato: accesso radio tipo WiMax integrate con linee ottiche di trasporto;
- Sono state effettuate investigazioni della QoS sull'integrazione di Reti ottiche MPLS/VLAN con Reti wireless di tipo LTE (Long Term Evolution);
- E' stata eseguita la sperimentazione dei sistemi di controllo della QoS all'utente finale in termini di banda disponibile in upload ed in download, a seconda dei SO utilizzati sui PC e della velocità di connessione degli utenti stessi.
- Controllo della QoS dei servizi televisivi in reti Managed (VPLS) verso reti Unmanaged AL-FEC.

## **■ ■ RICERCA E CERTIFICAZIONE DI INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI TETRA**

Sono proseguite le importanti attività di ricerca e di certificazione svolte in qualità di Organismo di Certificazione della TETRA Association, a seguito dell'aggiudicazione della

gara internazionale, bandita dalla TETRA Association, l'organizzazione dei costruttori, operatori di sistemi e gestori di servizi TETRA (TERrestrial TRunked RADio). In tale ambito sono state rilasciate certificazioni di interoperabilità dei sistemi radiomobili in tecnologia TETRA utilizzati da Forze di Sicurezza e Protezione civile che hanno prodotto nel 2010 un introito pari a circa € 213.000,00.

## **■ SICUREZZA NELL'INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY (ICT)**

L'obiettivo si realizza attraverso il monitoraggio e lo studio di nuove vulnerabilità nel settore della sicurezza ICT e mediante la costituzione di un laboratorio a supporto dell'attività dell'Organismo per la Certificazione della Sicurezza Informatica.

### **Management Board di ENISA**

Sono state seguite le attività in ambito ENISA (European Network and Information Security Agency). I principali argomenti affrontati hanno riguardato il Work Programme 2011, lo Staff Policy Plan 2011-2013, l'Establishment Plan 2011, il budget finale del 2011.

### **Organismo Certificazione Sicurezza Informatica (OCSI)**

L'Istituto CTI svolge le funzioni di Organismo di certificazione della sicurezza di sistemi e prodotti (OCSI) nel settore della tecnologia della comunicazione e dell'informazione ICT. In ottemperanza a quanto previsto dal DPCM del 10 febbraio 2010, G.U. n. 98 del 28 aprile 2010, è stata definita la Procedura di Accertamento di Conformità dei Dispositivi per la creazione di Firme Elettroniche con procedura automatica ai Requisiti di Sicurezza previsti dall'Allegato III della Direttiva 1999/93/CE.

Con la definizione della Procedura di Accertamento si apre in Italia il mercato dei dispositivi di firma con procedura automatica, i cosiddetti HSM (Hardware Security Module), che costituiscono oggetto di interesse sia per le industrie del settore sia per i fornitori di servizi che si avvalgono di procedure di firma elettronica.

### **Attività di ricerca**

E' in corso di realizzazione il progetto di ricerca ISCOM-FUB denominato SESAMO. Il progetto consiste nell'analisi della sicurezza dei sistemi di pagamento mobili basati sull'uso di smart card. Questi sistemi offrono all'utente la possibilità di eseguire transazioni economiche in mobilità, ossia senza richiedere la presenza dell'utente in punti prestabiliti. Il progetto, pur esplorando le caratteristiche di sicurezza di tutti i componenti di un sistema di pagamento mobile, dedica particolare attenzione alle smart card e ad un aspetto molto importante della loro sicurezza: la robustezza ad attacchi di tipo hardware, mediante i quali possono essere aggirate anche le più sicure protezioni logiche (e.g. algoritmi e protocolli crittografici).

## **Eventi e corsi in materia di ICT**

Da anni l'Istituto CTI realizza corsi in materia di sicurezza ICT sia in aula che on-line per i dipendenti delle PA.

Nel mese di dicembre ha inoltre organizzato un corso sulla redazione di un Security target su richiesta del DIS (Dipartimento Informazioni per la Sicurezza)

## **Iniziative e studi sulla crittografia e steganografia**

Sulla base delle risultanze dell'incontro tematico "Cyber Security: la sicurezza come strumento di sviluppo della società moderna" sopra citato, l'Istituto ha avviato contatti con esperti del settore per raccogliere contributi sulle tematiche inerenti la crittografia e la steganografia in rete per studiarne gli utilizzi e le implicazioni per la protezione delle comunicazioni

Per tale obiettivo sono state previsti impegni di spesa per l'e.f. 2010, gravanti sul capitolo 7931, UPB "Investimenti", afferente alla Missione 017 "Ricerca e innovazione", Programma 018 "Innovazione tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle telecomunicazioni e della società dell'informazione", pari a € 218.670. Durante il corso dell'anno sono state impegnate risorse finanziarie pari a € 130.000 e liquidati importi pari a € 14.000.

## **Cyber Europe 2010**

Partecipazione all'esercitazione Paneuropea "Cyber Europe 2010", svoltasi il 4 novembre 2010, volta alla protezione delle infrastrutture informatiche critiche (CIIP, *Critical Information Infrastructure Protection*).

Coordinata da ENISA (European Network and Information Security Agency) e JRC (Joint Research Center), l'esercitazione ha consentito di rafforzare la mutua fiducia tra i Paesi europei (sia UE che EFTA, *European Free Trade Association*), migliorando la comprensione della gestione di incidenti e malfunzionamenti della rete di comunicazione.

Questa prima edizione dell'esercitazione è stata riservata alle Pubbliche Amministrazioni.

L'Istituto Superiore C.T.I. – Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, ha contribuito alla pianificazione dell'esercitazione in qualità di *planner* cooperando con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PdCM) e Ministero dell'Interno – Polizia di Stato, e ha svolto il ruolo di moderatore per l'Italia.

I partecipanti in qualità di *players* sono stati il CNAIPIC (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche) del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, il CERT (*Computer Emergency Response Team*) – Difesa ed il CERT – SPC (Sistema Pubblico di Connettività), istituito presso DigitPA.

Presso l'Istituto Superiore C.T.I. è stata allestita un'apposita sala, in cui erano presenti anche gli osservatori della PCM, che ha monitorato lo scenario simulato alla base dell'esercizio

## ■ CRITICITA' GESTIONALI E FINANZIARIE

Relativamente alle criticità di gestione delle risorse finanziarie, è doveroso segnalare che i tagli apportati agli stanziamenti sui capitoli di funzionamento, già esigui in partenza, hanno seriamente compromesso lo svolgimento corretto dei compiti istituzionali, a fronte dei quali, tra l'altro, si producono entrate significative al Bilancio dello Stato (capitolo 2569; circa € 175.000.000 nel 2010).

La mancanza di adeguate risorse finanziarie nel corso del 2010, ha limitato fortemente la partecipazione all'attività internazionale. Nel merito, l'impossibilità di intervenire presso i vari organismi operanti a livello internazionale ha precluso di fatto la possibilità di incidere sulla formulazione finale della normativa relativa alle Comunicazioni a danno degli interessi nazionali.

Relativamente alle criticità inerenti la gestione delle risorse stanziare per Missione/Programmi, derivanti in particolare dai tagli sugli stanziamenti recati a partire dal decreto-legge 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, si rappresenta l'esigenza di un aumento definitivo degli stanziamenti relativi alle spese di funzionamento degli Ispettorati Territoriali che hanno incontrato notevoli difficoltà nello svolgimento di attività di rilievo tra cui appare importante ricordare quelle inerenti la transizione al Digitale e il controllo delle emissioni radioelettriche.

Si ritiene di dover segnalare che le principali difficoltà incontrate nello svolgimento delle attività nel Settore postale emerse dai processi amministrativi riguardano le risorse finanziarie, assegnate dalla Legge di bilancio per l'anno finanziario 2010 che si sono rivelate particolarmente inadeguate rispetto alle competenze ed alle missioni istituzionali anche di natura strategica perseguite. In particolare grazie all'assegnazione di circa 35.000,00 euro dal capitolo 1730 "Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per consumi intermedi" e circa 17.000,00 euro dal "Fondo di riserva spese imprevedute" che si è potuto far fronte alle necessità istituzionali.

Per la peculiarità delle attività svolte dall'Istituto Superiore CTI, dotato di numerosi laboratori e apparati necessari alla ricerca tecnico-scientifica, i tagli operati soprattutto sugli stanziamenti dedicati al funzionamento hanno influito negativamente sulla manutenzione degli stessi. Per il Programma 17.18 i residui al 31/12/2010 pari a € 4.683.288,10 sono riferibili maggiormente alle spese per investimenti che l'ISCTI effettua per le attività di ricerca tecnico-scientifica nel campo delle comunicazioni elettroniche. In merito a ciò, bisogna considerare che l'iter procedurale per la liquidazione della spesa è fortemente rallentato con tempi di esecuzione che non sempre riescono a concludersi nell'arco di un esercizio finanziario soprattutto per le numerose leggi sulla spesa introdotte dal legislatore ed i numerosi adempimenti amministrativi (documenti sulla regolarità contributiva e fiscale dei fornitori, collaudo e prese di carico degli apparati, ecc.). Riguardo al Programma 15.6, i residui sono riferibili soprattutto a spese di funzionamento della struttura non gestite direttamente da questo ISCTI.

Le economie sulla competenza per i Programmi 15.6 e 17.18, sono dovute ad assestamenti sugli stanziamenti di Bilancio pervenuti solamente a fine anno (ai quali non si è potuto attingere completamente) ed a minori costi relativi alle spese a gestione unificata.

Per il Programma 15.7 relativamente alla formazione dei residui si fa presente che gli importi più consistenti pari a € 159.229, attengono ai capitoli 3891 e 3892 che si riferiscono

a spese di personale gestite dall'Ufficio Affari Generale e risorse. La somma di € 143.871,60, relativa a residui, riguarda i capitoli 3991 e 4160 ed è dovuta essenzialmente a difficoltà nel liquidare gli importi a causa dei tempi tecnici di disponibilità delle somme che, di norma avviene nel mese di Giugno. In ordine al capitolo 4160 che attiene agli importi riassegnati dai titolari di licenza individuale e che vengono erogati per compensare i costi sostenuti da Poste Italiane per la fornitura del Servizio Universale, la formazione dei residui è da imputare alle procedure di riassegnazione delle somme versate sul capitolo 3317 dell'entrata: la tardiva riassegnazione delle risorse determina l'impegno a ridosso di fine anno e il rinvio del pagamento all'anno successivo.

Relativamente alla formazione di residui sul programma 15.8, questa è quasi interamente dovuta alla peculiarità di gestione dei capitoli 3121 e 7596 (relativi agli "interventi"), che costituiscono oltre il 91% degli stanziamenti complessivi sul programma. Essi riguardano rispettivamente i contributi alle emittenti e il fondo per il digitale. Per il capitolo 3121 l'accumulo di residui è dovuto principalmente alla complessa istruttoria che deve essere completata prima dell'erogazione dei contributi: accade quindi che i contributi riferiti ad un anno vengano spesso pagati l'anno successivo. Relativamente al capitolo 7596, poiché gli stanziamenti sono determinati da convenzioni pluriennali, accade che le risorse vengano impegnate prima dell'esecuzione dei lavori ma pagate a prestazione eseguita e quindi nell'anno successivo.

Le economie di € 1.687.486,73 che riguardano il capitolo 3121/2 relativo al rimborso di messaggi autogestiti (par condicio) derivano dalla mancata richiesta di rimborso da parte delle emittenti. Il resto riguarda gli stipendi e in piccola parte il contenzioso (cap. 2660) sul quale è stata comunque impegnata gran parte dell'integrazione avvenuta a ridosso di fine anno.

In relazione all'accumulazione dei residui sulla missione 18, programma 10, "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e impatto sui sistemi di comunicazione elettronica", si evidenzia che il dato emerso è dovuto al fatto che tra i residui iniziali, pari ad € 3.902.692,57, l'importo di € 3.772.565,95, è scaturito dall'impegno iniziale di € 16.526.621,00, concernente la convenzione stipulata in data 25 luglio 2003 tra il Ministero delle Comunicazioni – Direzione Generale Pianificazione e Gestione delle Frequenze - e la Fondazione Ugo Bordoni, per la realizzazione della rete di monitoraggio continuo dei livelli di campo elettromagnetico a livello nazionale. La rete si è conclusa nell'anno 2007 e nel corso del 2008 sono state effettuate le operazioni di collaudo necessarie. L'impegno in questione è caduto in perenzione per l'effetto dell'articolo 3 comma 36 della legge finanziaria 2008. Si è dovuto, pertanto, procedere alla re-iscrizione in bilancio nel 2009 ed è stato possibile procedere al pagamento solo nel 2010.

## ■ ■ MIGLIORAMENTO

In relazione alle iniziative per il miglioramento di efficienza e produttività, nel corso del 2010 sono stati effettuati alcuni interventi per l'informatizzazione di alcuni procedimenti amministrativi particolarmente onerosi ed è stata migliorata l'attività di gestione del protocollo in ingresso.

Sono state aggiornate le procedure "interne" documentali e informatiche relative all'acquisizione di beni e servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

con l'implementazione di nuove funzioni del data base sugli acquisti e sulla gestione dei capitoli di spesa, mirate ad avere una banca dati sempre più efficiente.

E' stata avviata, inoltre, la creazione di un data base di rapida e facile consultazione sulle principali norme contrattuali del personale al fine di avere un elenco aggiornato delle leggi in materia.

Sono state approfondite alcune tematiche amministrative realizzando incontri di aggiornamento del personale tenuti da dirigenti e funzionari interni allo scopo di conseguire l'economicità dell'azione. Tali iniziative hanno riguardato, tra l'altro, la "responsabilità dei procedimenti amministrativi" finalizzando a tale scopo l'analisi delle realtà inerenti tutti i procedimenti attivati.

Sotto il profilo tecnico, sono stati svolti incontri di aggiornamento sulle tematiche della sicurezza informatica e delle reti, aventi anche in questo caso come relatori funzionari interni.

Per quanto concerne i casi di maggior successo registrati con riferimento alle nuove tecnologie di settore si segnala:

- nell'ambito della trasmissione a larga banda, in base alla nuova tecnologia che si sta sviluppando in ambito europeo, gli operatori TIM e VODAFONE, interessati allo scopo, hanno richiesto di poter effettuare una specifica sperimentazione, autorizzata dal Dipartimento, sulla scorta dei dati tecnici presentati dagli operatori stessi. Tale attività comporterà un'estensione delle reti nazionali di TLC, a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie, che consentiranno sia un miglioramento delle prestazioni nei confronti delle necessità e delle esigenze da parte degli utilizzatori sia un'ottimizzazione delle risorse radioelettriche;
- il recepimento di normative internazionali, ratificate a livello nazionale nel Piano Nazionale Ripartizione Frequenze (PNRF), ha stabilito il passaggio della larghezza di canalizzazione da 25 a 12,5 kHz, anche per una più razionale utilizzazione delle frequenze radio, considerate risorsa scarsa dall'UIT di Ginevra: sono stati pertanto modificati vecchi progetti con canali a 25 kHz ed autorizzati nuovi canali a 12,5 kHz. Questa attività ha comportato la possibilità di aumentare le risorse radioelettriche disponibili per l'assegnazione agli operatori del settore.

Nella tematica della liberalizzazione del mercato postale, le attività svolte sono state finalizzate al miglioramento delle procedure riguardanti il rilascio delle licenze individuali ed il conseguimento delle autorizzazioni generali.

Per migliorare l'efficacia e la tempestività della Qualità delle comunicazioni con gli utenti è stata utilizzata la casella di posta elettronica certificata e le relative credenziali d'accesso.

La posta elettronica certificata ha consentito un notevole risparmio sui costi della posta raccomandata ed una più veloce ricezione da parte degli operatori postali privati.

L'utilizzo della stessa è stato inoltre esteso a tutto il settore di competenza. Ciò ha permesso il conseguimento dei seguenti risultati:

- ottimizzazione dell'attività istruttoria in materia di licenze ed autorizzazioni per l'offerta al pubblico dei servizi postali liberalizzati, tramite la riduzione dei tempi di comunicazione con gli operatori del settore;
- contenimento degli oneri e dei costi sostenuti da questa Amministrazione per le attività di comunicazione, di verifica e di rendicontazione relative ai contributi versati dagli operatori postali privati;
- miglioramento delle informazioni fornite agli utenti tramite il sito ministeriale.

Al fine di migliorare la comunicazione con gli utenti è stata inoltre modificata ed aggiornata la “*area operatori postali*” del sito Internet ministeriale.

Si è provveduto ad un completo riesame dell'organizzazione del lavoro che ha dato l'avvio alla creazione di una nuova procedura informatica per le licenze e le autorizzazioni senza comportare alcun onere economico a carico della amministrazione.

In particolare la nuova procedura ha consentito:

- una migliore gestione delle singole pratiche;
- la gestione contabile dei cosiddetti invii automatizzati (stampati) agli operatori;
- La reportistica, anche a livello analitico, sui dati concernenti operatori e tipologie di servizi;
- L'organizzazione dell'archivio storico;
- La gestione di dati relativi a volture, trasferimenti e subentri;
- La visione “in linea” ovvero all'istante del dato necessario, senza dover ricorrere ad altri archivi;
- L'acquisizione di riferimenti utili per l'ufficio statistiche.

Nel corso del 2010 si è provveduto, in via sperimentale, ad implementare l'invio informatizzato della nota indirizzata agli operatori ai fini della rilevazione statistica del mercato postale, svolta annualmente su richiesta della Comunità europea, tutto ciò ha permesso di ottenere ottimi risultati (incremento delle risposte ricevute, risparmio di raccomandate per l'invio dei solleciti e riduzione dei tempi procedurali, ecc.).



## INDICATORI DI FUNZIONALITÀ AMMINISTRATIVA

| INDICATORI DI FUNZIONALITÀ AMMINISTRATIVA |                                               |                                                     |                    |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------|
| MISSIONE - PROGRAMMA                      | INDICATORE                                    | FORMULA                                             | VALORE PERCENTUALE |
| 15.5                                      | Capacità di impegno delle risorse finanziarie | Volume impegni assunti /Volume stanziamenti         | 100%               |
|                                           | Capacità di spesa                             | Volume di somme liquidate/Volume di somme impegnate | 94%                |
| 15.6                                      | Capacità di impegno delle risorse finanziarie | Volume impegni assunti /Volume stanziamenti         | 100%               |
|                                           | Capacità di spesa                             | Volume di somme liquidate/Volume di somme impegnate | 86%                |
| 15.7                                      | Capacità di impegno delle risorse finanziarie | Volume impegni assunti /Volume stanziamenti         | 100%               |
|                                           | Capacità di spesa                             | Volume di somme liquidate/Volume di somme impegnate | 91%                |
| 15.8                                      | Capacità di impegno delle risorse finanziarie | Volume impegni assunti /Volume stanziamenti         | 99%                |
|                                           | Capacità di spesa                             | Volume di somme liquidate/Volume di somme impegnate | 20%                |
| 17.18                                     | Capacità di impegno delle risorse finanziarie | Volume impegni assunti /Volume stanziamenti         | 100%               |
|                                           | Capacità di spesa                             | Volume di somme liquidate/Volume di somme impegnate | 75%                |
| 18.10                                     | Capacità di impegno delle risorse finanziarie | Volume impegni assunti /Volume stanziamenti         | 85%                |
|                                           | Capacità di spesa                             | Volume di somme liquidate/Volume di somme impegnate | 90%                |

## UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE

Questi i programmi assegnati al Dipartimento dalla legge di bilancio 2010

| Missione                                                              | Programma                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche | 32.03 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza |

### ■ INIZIATIVE ADOTTATE PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA, LA PRODUTTIVITÀ E L'ECONOMICITÀ ED I CASI DI MAGGIOR SUCCESSO REGISTRATI.

#### Processo di razionalizzazione organizzativa

Il Ministero in linea di continuità con le azioni intraprese nel 2009 ha perfezionato nel corso del 2010 il processo di unificazione e riorganizzazione delle strutture ministeriali avviato con l'adozione del D.P.R. 28 novembre 2008 n.197 recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo economico*”.

Il menzionato regolamento ha individuato 4 Dipartimenti articolati in 16 Direzioni Generali ed un Ufficio di livello dirigenziale generale (Ufficio per gli affari generali e per le risorse), di natura non dipartimentale, per la gestione unitaria del personale e dei servizi comuni. Con il successivo decreto ministeriale 7 maggio 2009, sono stati individuati 196 uffici di livello dirigenziale non generale, strutturati a livello centrale in 180 Divisioni ed a livello periferico in 16 Ispettorati territoriali incardinati nel Dipartimento delle Comunicazioni.

Nel corso del 2010 è proseguito il processo di razionalizzazione e riduzione delle strutture fisiche, con la conseguente più razionale distribuzione ed assegnazione del personale alle 4 strutture dipartimentali ed è stato perfezionato il conferimento degli incarichi dirigenziali.

In tale contesto è intervenuto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 che ha, tra l'altro, disposto all'art. 7, comma 20, il trasferimento a questo Dicastero dei compiti e delle attribuzioni, del personale e delle risorse strumentali del soppresso Istituto per la promozione industriale.

Nel caso di specie, nelle more dell'adozione del regolamento di riorganizzazione con il quale saranno individuate le articolazioni ministeriali competenti all'assolvimento dei menzionati compiti e funzioni trasferiti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 bis della legge 23 agosto 1988, n.400, l'Ufficio ha provveduto alla gestione dei processi operativi ed alla definizione delle operazioni di inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del Ministero, del personale appartenente al menzionato Istituto.

Per quanto riguarda il reclutamento sono state espletate tutte le 8 procedure preselettive oltre a n. 7 prove scritte e 7 prove orali. Sono stati altresì firmati i decreti direttoriali relativi a n. 3 concorsi.

## **Innovazione tecnologica**

Contestualmente al perfezionamento del processo di riorganizzazione, è stato dato ulteriore impulso all'unificazione, alla razionalizzazione ed alla semplificazione delle procedure amministrative come la nuova procedura di mobilità interna, il sistema unitario di rilevazione e gestione delle presenze di tutto il personale del Ministero, il nuovo sistema di protocollo informatico e l'anagrafica del personale.

Sono stati introdotti processi e procedure che, da un lato, hanno assicurato la doverosa omogeneità nell'ambito del Ministero e, dall'altro lato, hanno consentito di migliorare gli standard di qualità dei servizi resi.

In tale ambito, la dematerializzazione ha rappresentato uno degli aspetti di rilievo nel processo di cambiamento radicale nell'organizzazione del lavoro, rispondendo al principio della interoperabilità delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso del 2010 è stata posta particolare attenzione alle attività volte all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche, al potenziamento del CED ed all'erogazione dei servizi informatizzati come la posta elettronica certificata, l'accentramento dei siti web e la consegna ai dirigenti delle "smart card" relative alla firma digitale.

In particolare si è provveduto all'attivazione/configurazione di dispositivi mobili (palmari RIM, Windows Phone, iPhone, Nokia) per la gestione della Posta elettronica in mobilità. Tale attività permette ai dirigenti la continuità lavorativa anche quando sono fuori sede e ha prodotto ricadute sulla sicurezza non più demandata a terzi ma gestita direttamente dal CED dell'Amministrazione.

Inoltre, è stata attivata l'infrastruttura virtuale che consente l'accesso alla rete del Ministero dall'esterno. Tale modalità di accesso è necessaria per l'esecuzione di progetti di telelavoro. La piattaforma è altresì, utilizzata da fornitori esterni, abilitati, esclusivamente per il tempo strettamente necessario, per svolgere attività concordate che includono l'accesso ai servizi di rete del Ministero.

Al riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che tutti i progetti sono stati concepiti e realizzati al fine di garantire sia la sicurezza informatica sia l'ottimizzazione dei costi di gestione, limitandoli e, nel contempo, cercando soluzioni per abbatterli, fornendo comunque all'utenza livelli di servizio adeguati alle molteplici necessità.



## **CRITICITÀ GESTIONALI E FINANZIARIE**

Le principali criticità riscontrate:

- ✓ attengono sia alla complessità delle procedure ad evidenza pubblica sia ai ritardi dell'entrata in vigore della gestione unificata di questo Ministero con il conseguente slittamento delle attività pianificate per il miglioramento dei servizi.
- ✓ In ordine alla gestione delle risorse stanziare per Missioni/Programmi sono in gran parte riconducibili ai tagli operati sugli stanziamenti ai sensi del decreto-legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla legge 6.8.2008, n. 133.
- ✓ Esistenza di obblighi contrattuali formalizzati precedentemente alla costituzione del nuovo Ministero che hanno assorbito gran parte delle risorse sui capitoli per l'esercizio finanziario 2010.
- ✓ Risoluzione del contratto con la ditta aggiudicatrice per la realizzazione dei lavori del Centro polifunzionale ad alta efficienza energetica a causa del prolungamento dei tempi previsti. E' necessario avviare una nuova procedura ad evidenza pubblica con la redazione del capitolato di gara ai fini dell'aggiudicazione.

**INDICATORI DI FUNZIONALITÀ AMMINISTRATIVA**

| INDICATORI DI FUNZIONALITÀ AMMINISTRATIVA |                                                  |                                                           |                       |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------|
| MISSIONE -<br>PROGRAMMA                   | INDICATORE                                       | FORMULA                                                   | VALORE<br>PERCENTUALE |
| 32.3                                      | Capacità di impegno<br>delle risorse finanziarie | Volume impegni assunti<br>/Volume stanziamenti            | 100%                  |
|                                           | Capacità di spesa                                | Volume di somme<br>liquidate/Volume di<br>somme impegnate | 77%                   |

## PARTE II

### L'ASSETTO DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

#### ■ ■ ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Nel 2009 è stato completato il nuovo assetto del Ministero derivante dall'accorpamento dell'ex Ministero dello Sviluppo Economico con gli ex Ministeri delle Comunicazioni e del Commercio Internazionale voluto dal D.L. n.85/2008.

Il 1° gennaio 2009 sono entrati in vigore il D.P.R. 197 ed il D.P.R. 198 del 28.11.2008, rispettivamente di riorganizzazione del Ministero e di definizione della struttura degli Uffici di diretta collaborazione.

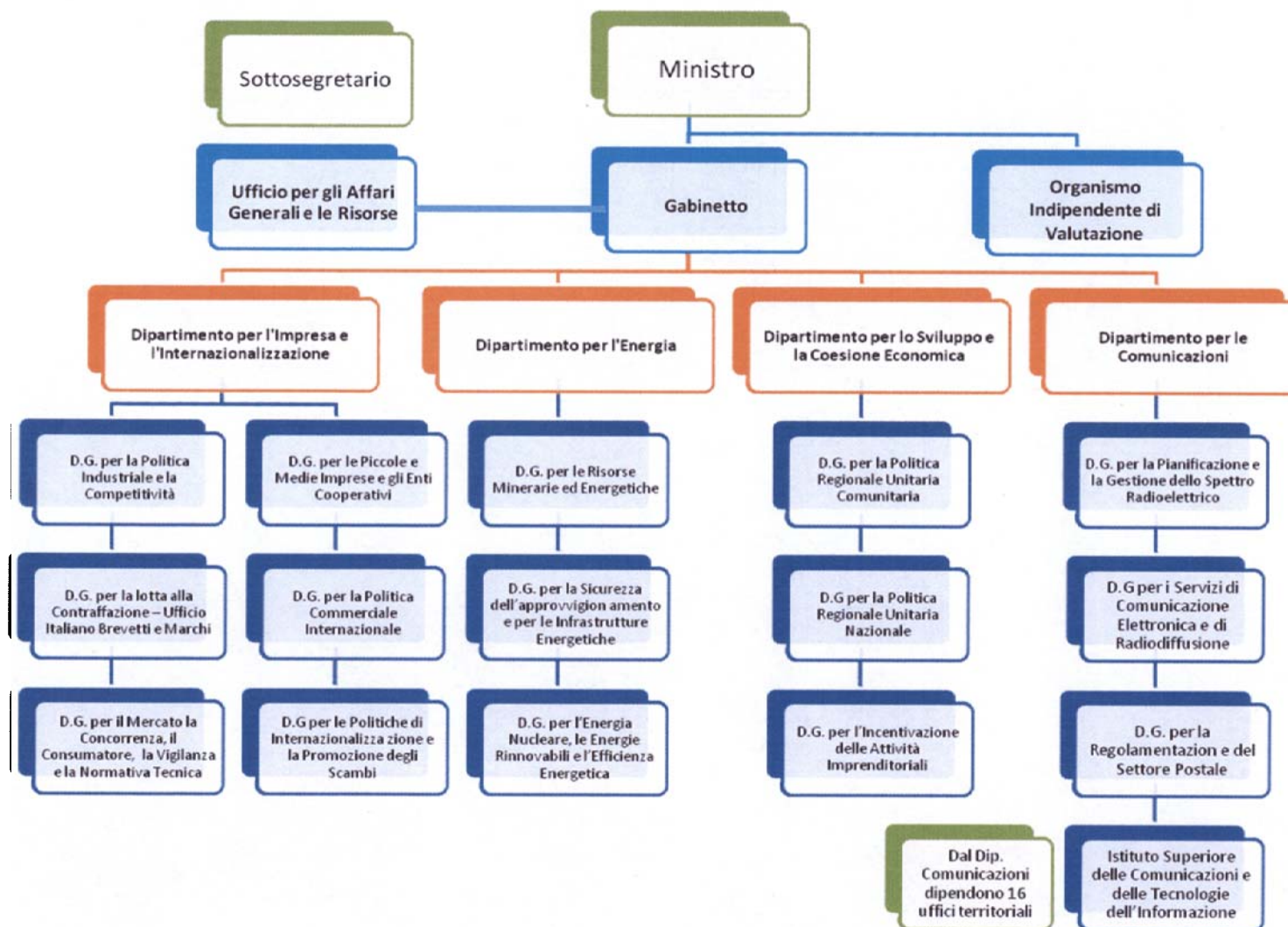
Con D.M. 7.5.2009 sono stati infine individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale.

Per quanto riguarda le risorse umane i dati più significativi possono essere così riassunti:

- la dotazione organica del Ministero ammonta a 3.970 unità, di cui 237 appartenenti alla qualifica dirigenziale e 3733 alle aree;
- il personale appartenente ai ruoli del Ministero con qualifica dirigenziale presente in servizio è pari a 172 unità di cui 22 presso altre amministrazioni;
- il personale delle aree appartenente ai ruoli del Ministero presente in servizio è pari a 3099 unità di cui 191 presso altre amministrazioni.
- A fronte di una dotazione organica di 3970 unità, risultano in servizio 3271 unità con un decremento di 699 unità.

Nelle pagine seguenti sono illustrate rispettivamente la struttura organizzativa del Ministero e le tabelle contenenti i dati relativi alle risorse umane.

## Organigramma



***PERSONALE DIRIGENZIALE***  
(escluso personale IPI)

**DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2010: 237 unità, di cui 29 dirigenti di prima fascia e 208 dirigenti di seconda fascia**

**DIRIGENTI DI RUOLO IN SERVIZIO AL 31.12.2009 E AL 31.12.2010**

| <b>Totale</b> |            | <b>I fascia</b>      |           | <b>II fascia</b>     |            |
|---------------|------------|----------------------|-----------|----------------------|------------|
|               |            | Numero degli addetti |           | Numero degli addetti |            |
| 2009          | 2010       | 2009                 | 2010      | 2009                 | 2010       |
| <b>184</b>    | <b>155</b> | <b>28</b>            | <b>15</b> | <b>156</b>           | <b>140</b> |

**DIRIGENTI DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI AL 31.12.2010**

| <b>Totale</b> | <b>I fascia</b> | <b>II fascia</b> |
|---------------|-----------------|------------------|
| <b>22</b>     | <b>3</b>        | <b>19</b>        |

**DIRIGENTI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI IN SERVIZIO PRESSO IL MISE AL 31.12.2010**

| <b>Totale</b> | <b>I fascia</b> | <b>II fascia</b> |
|---------------|-----------------|------------------|
| <b>19</b>     | <b>8</b>        | <b>11</b>        |

## **PERSONALE DELLE AREE**

**(escluso personale IPI)**

**DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2010: 3.733 unità, di cui 99 di Area I, 1679 di Area II e 1955 di Area III**

### **PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO AL 31.12.2009 E AL 31.12.2010**

| <b>Totale</b> |              | <b>Area I</b>        |           | <b>Area II</b>       |              | <b>Area III</b>      |              |
|---------------|--------------|----------------------|-----------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|
|               |              | Numero degli addetti |           | Numero degli addetti |              | Numero degli addetti |              |
| 2009          | 2010         | 2009                 | 2010      | 2009                 | 2010         | 2009                 | 2010         |
| <b>3.212</b>  | <b>2.908</b> | <b>91</b>            | <b>86</b> | <b>1.452</b>         | <b>1.309</b> | <b>1.669</b>         | <b>1.513</b> |

### **TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO PRESSO IL MISE**

| <b>Tempo indeterminato</b> |              | <b>Tempo determinato</b> |           | <b>Tempo pieno</b> |              | <b>Partime</b> |            |
|----------------------------|--------------|--------------------------|-----------|--------------------|--------------|----------------|------------|
| 2009                       | 2010         | 2009                     | 2010      | 2009               | 2010         | 2009           | 2010       |
| <b>3.207</b>               | <b>3.047</b> | <b>5</b>                 | <b>16</b> | <b>3.022</b>       | <b>2.853</b> | <b>190</b>     | <b>210</b> |

### **PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI AL 31.12.2010**

| <b>Totale</b> | <b>Area I</b> | <b>Area II</b> | <b>Area III</b> |
|---------------|---------------|----------------|-----------------|
| <b>191</b>    | <b>3</b>      | <b>91</b>      | <b>97</b>       |

### **PERSONALE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI IN SERVIZIO PRESSO IL MISE AL 31.12.2010**

| <b>Totale</b> | <b>Area I</b> | <b>Area II</b> | <b>Area III</b> |
|---------------|---------------|----------------|-----------------|
| <b>67</b>     | <b>2</b>      | <b>38</b>      | <b>27</b>       |